

Comune di Canosa di Puglia

Ufficio Stampa

Comunicato Stampa

21 marzo 2006

*A tutti gli organi di stampa
con preghiera di diffusione*

263. La costituzione di un centro riabilitativo a Canosa: un incontro sul tema si svolgerà Giovedì 23 marzo alle ore 10; interverranno Portaluri e Mischitelli

Giovedì 23 marzo alle ore 10 si svolgerà un incontro presso l'aula consiliare del Comune per discutere della costituzione di un servizio riabilitativo a Canosa.

Interverranno il direttore generale della Azienda Usl Bat/1, **Maurizio Portaluri**, il segretario generale della Fondazione Padre Pio onlus di San Giovanni Rotondo, **Pio Mischitelli**, il responsabile del centro di riabilitazione di San Ferdinando di Puglia della Fondazione Padre Pio onlus, **Francesco Delli Santi** e il sindaco di Canosa di Puglia, **Francesco Ventola**.

Un incontro fortemente voluto dal primo cittadino in seguito alla petizione di una ottantina di famiglie di Canosa, con figli con problemi di salute, che hanno scritto una lettera al direttore generale della Azienda Usl Bat/1, **Maurizio Portaluri**, richiamando anche l'attenzione del sindaco di Canosa, per richiedere "la improcrastinabile istituzione di un modulo per il recupero funzionale, che consenta l'erogazione delle prestazioni sanitarie richieste, all'interno della struttura sanitaria di Canosa". Una petizione coordinata da **Giuseppe Scaringella**, capogruppo di Forza Italia nel consiglio comunale di Canosa.

Il primo cittadino, **Francesco Ventola**, a sua volta si è fatto portavoce delle necessità dei suoi concittadini, chiedendo al direttore generale della azienda sanitaria locale lo svolgimento di tale incontro per valutare una idonea soluzione del problema. <<L'iniziativa – ha scritto il sindaco in una lettera a Portaluri - affronta una condizione di disagio logistico ed organizzativo di cittadini di Canosa che, vivendo da tempo l'esigenza riabilitativa, sono costantemente costretti a fare riferimento a struttura extra aziendale privata ed al di fuori del proprio territorio che, peraltro, non riesce più a soddisfare, in termini di posti disponibili, l'utenza canosina>>. Una trentina di bambini di Canosa infatti, con un pullman messo a disposizione dal Comune, sono costretti a spostarsi a San Ferdinando per ottenere le cure necessarie, <<mentre circa una cinquantina di bambini sono in lista d'attesa>>, ha dichiarato il responsabile del centro di riabilitazione di San Ferdinando, Francesco Delli Santi. I bambini che necessitano di terapie riabilitative sono affetti da una serie di patologie che investono l'età evolutiva come ritardi delle funzioni cognitive e del linguaggio, patologie neuromotorie e sindromi genetiche.

Ventola ha ipotizzato che possano essere utilizzati i locali dell'ex clinica Lizzadro, all'interno del presidio ospedaliero di Canosa, per realizzare un centro di riabilitazione e cura. <<È stata ipotizzata la proficua utilizzabilità dei locali della ex clinica Lizzadro che sembra possano opportunamente ospitare uno specifico modulo per il recupero funzionale, affinché i cittadini di Canosa possano ricevere le cure necessarie>>.

Ufficio stampa
francesca lombardi
tel .0883. 610 206, cell. 347.6325951, fax. 0883.661005
e-mail: ufficio.stampa@comune.canosa.ba.it
sito ufficiale del Comune di Canosa: www.comune.canosa.ba.it